

CITTA' DI BENEVENTO

PMST 0542
del 20/10/2016

ORIGINALE

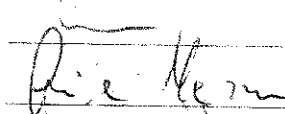
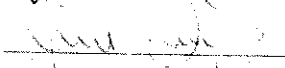

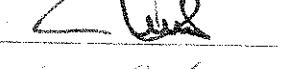


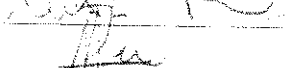


Originale di deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 183

Del 18 10

OGGETTO: Progetto illuminazione artistica dei monumenti Arco di Traiano e Piazza e Chiesa Santa Sofia
Offerta sponsorizzazione Ge.Se.Sa. S.p.A.

L'anno duemilasedici il giorno 18 del mese di Ottobre alle ore 18.30 nella sala della
Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la
partecipazione dei signori:

		Presente	Assente	
Mario Clemente Mastella	Sindaco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Erminia Mazzoni	Vice Sindaco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Luigi Ambrosone	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Amina Ingaldi	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Patrizia Maio	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Mario Pasquariello	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Oberdan Picucci	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Antonio Reale	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Vincenzo Russi	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Maria Carmela Serluca	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Totale Presenti 3

Partecipa in qualità di Segretario Generale il D.ssa Maria Carmina Cotugno con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzante (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente Mario Clemente Mastella, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Mario Clemente Mastella

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Maria Carmina Cotugno



RELAZIONE

Premesso che:

E' pervenuta da parte della GESESA Spa ed ACEA Illuminazione Pubblica una proposta/progetto di illuminazione artistica di due complessi monumentali più importanti : Arco di Traiano e Piazza Chiesa di Santa Sofia (chiesa, campanile e fontana) che intendono realizzare a proprie spese;

Visto che l'iniziativa rientra nell'ambito del codice dei contratti di sponsorizzazione regolamentato dall' articolo 43 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 ;

Visto l'articolo 119 del TUEL, richiamandosi alla norma precedente, riafferma la legittimazione delle Pubbliche Amministrazioni a stipulare contratti di sponsorizzazione, subordinandola al ricorrere delle seguenti condizioni:

- 1. perseguimento di interessi pubblici;
- 2. esclusione di conflitti di interesse tra attività pubblica e privata;
- 3. conseguimento di un risparmio di spesa.

Considerato che il contratto di sponsorizzazione è quel contratto in forza del quale un soggetto (sponsee) si obbliga a consentire ad un altro soggetto (sponsor) l'uso della propria immagine pubblica e del proprio nome, per promuovere un marchio o un prodotto, dietro corrispettivo (che può sostanziarsi in una somma di denaro, in beni o servizi o in entrambi, da erogarsi da parte dello sponsor). Si tratta di un contratto atipico, di natura patrimoniale, a prestazioni corrispettive; che per la Pubblica Amministrazione è ammessa la sola sponsorizzazione passiva, in cui lo sponsor ottiene la veicolazione della propria immagine tramite l'attività della Pubblica Amministrazione e a tal fine paga un corrispettivo o, com'è più usuale, presta un servizio o fornisce qualcosa;

Che anche il codice dei contratti disciplina i contratti di sponsorizzazione e in particolare l'art. 19 del D.Lgs. n. 50/2006 prevede il ricorso ai contratti, che prevede una semplificazione per i contratti di sponsorizzazione per l'acquisizione di beni o di servizi e possono essere affidati per importi al di sotto dei 40.000,00 euro.

La proposta, pertanto, essendo di importo inferiore ai 40.000,00 euro è meritevole di accoglimento. In una successiva fase, da parte del dirigente, si dovrà provvedere alla definizione degli aspetti di dettaglio e alla determinazione degli obblighi reciproci. Gli obblighi relativi alla manutenzione dovranno essere posti a carico della Società

Il sottoscritto Assessore del Settore Lavori Pubblici Avv. Mario Pasquariello

Vista la suesposta relazione istruttoria;

Attesa la possibilità di avvalersi dell'opportunità in parola aderendo alla richiesta della GESESA Spa ed ACEA Illuminazione Pubblica Spa ad effettuare fornitura e posa in opera di illuminazione artistica a mezzo di contratto di sponsorizzazione,

Che ai sensi dell'art. 19 del codice dei contratti del D.Lgs. 50/2016 è possibile procedere a tale affidamento trattandosi di contratto di sponsorizzazione di importo inferiore a € 40.000,00.

PROPONE

alla Giunta Comunale di

- Approvare la proposta relativa alla proposta/progetto di illuminazione artistica di monumenti Arco di Traiano e Piazza e Chiesa di Santa Sofia presentato dalla GESESA SpA ed ACEA Illuminazione Pubblica
- Di demandare al Dirigente del Settore Tecnico la contrattazione e la sottoscrizione di contratto di sponsorizzazione nel rispetto delle leggi vigenti e delle direttive di cui al successivo punto.
- Di demandare allo stesso l'adozione degli atti consequenziali e la contrattazione rispettivamente reciproci obblighi, ponendo a carico della Società gli obblighi di realizzazione del progetto e gli oneri di manutenzione, assumendo a carico dell'amministrazione la comunicazione e pubblicità in conformità allo schema contrattuale della sponsorizzazione.

Benevento.

L'Assessore ai Lavori Pubblici
- Avv. Mario Pasquariello -



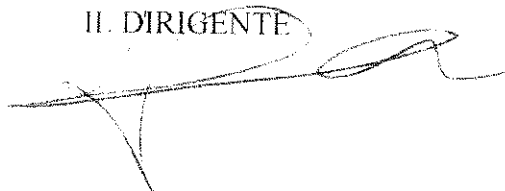
PARERI SULLA PROPOSTA:

Art. 49, comma 1 D. Lgs. 267/2000.

Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Benevento,

IL DIRIGENTE



Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione.

Benevento,

Il Responsabile del Servizio Finanziario
- Dr. Emilio Porcaro -



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede:
Visti i pareri favorevoli espressi per legge:
Con voti unanimi.

DELIBERA

Di approvare integralmente la retroestesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata

Con separata unanime votazione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



PF/pd/3437/2016

Benevento, 17 ottobre 2017

P.S. Veri. 10/10/2017

Spett.le

Comune di Benevento

Al Signor Sindaco dott. Clemente Mastelloni

Al Segretario Comunale dott.ssa Maria Carmina Cotugno

OGGETTO: Proposta / Progetto illuminazione artistica dei Monumenti Arco di Traiano e P.zza e Chiesa di Santa Sofia -

Egregio Signor Sindaco, Gentile Segretario

Trasmettiamo in allegato la proposta del "Progetto" relativo alla realizzazione nella città di Benevento di un intervento di illuminazione artistica di due complessi monumentali più importanti: Arco di Traiano e Piazza Santa Sofia.

Si resta in attesa di vostre considerazioni e decisioni in merito all'attuazione.

Con l'occasione è gradita per inviare i migliori saluti.

L'Amministratore Delegato

Dott. Piero Ferrari

GESESA S.p.A

Capitale Sociale € 620.630 - 00100 - 82100 BENEVENTO - Zona Industriale Pezzapiana
Tel. 039 0624 320311 - Fax 039 0624 320153 - Numero VERDE 800-250981
P.IVA n. 039 00 934 000 21 - Iscr. Reg. Imp. BN 00934/000621 - R.E.A. BN 71916
www.gesesa.it - gesesa@gesesa.it



PROPOSTA / PROGETTO ILLUMINAZIONE ARTISTICA DEI MONUMENTI ARCO TRAIANO E PIAZZA E CHIESA DI SANTA SOFIA

GESESA SpA e ACEA ILLUMINAZIONE PUBBLICA SpA intendono realizzare, a spese proprie, nella città di Benevento un intervento di illuminazione artistica di due complessi monumentali più importanti: Arco di Traiano e Piazza Santa Sofia (chiesa, campanile e fontana). I lavori ad eseguirsi e le installazioni necessarie sono descritte, sinteticamente, per ciascun intervento nella narrativa sotto riportata.

Arco di Traiano

Per l'illuminazione dell'Arco si procederà con due sistemi, uno a proiezione e l'altro a ridosso del monumento. Per l'impianto a proiezione saranno impiegati i 4 sostegni in situ, già utilizzati per l'illuminazione attuale, che si trovano a circa 20/205 metri dall'arco. Su questi sostegni saranno collocati 4 apparecchi che andranno ad illuminare l'attico e le iscrizioni in ambedue i lati e correggere le eventuali ombre date dalla luce che proviene dal basso. L'apparecchio di illuminazione del tipo a LED 3600 K luce bianca, che ben si adatta al materiale costruttivo, ha un'ottica particolare di tipo rettangolare che consente di riquadrare i frontoni dell'attico evitando in tal modo la dispersione di parte del flusso e il fenomeno dell'abbagliamento, elemento questo che se non ben gestito rischia di alterare negativamente ed in maniera sensibile la percezione del monumento illuminato. Va opportunamente individuato l'angolo di emissione verso la superficie da illuminare in modo che da qualsiasi parte si osservi il monumento, non si entri in collisione con la sorgente luminosa, che nel caso del LED (elemento puntiforme), è decisamente fastidiosa. Un beneficio ulteriore dato dalla posizione di tali apparecchi, è lo smorzamento delle ombre che vengono generate dai vari marcapiani di cui è ricco l'Arco.

Il secondo sistema di illuminazione sarà posto a terra, quanto più possibile a ridosso delle superfici da evidenziare. L'illuminazione radente consente di leggere in maniera ottimale i gruppi narrativi in bassorilievo grazie alla alternanza equilibrata di ombre e luce, generando una profondità che sarebbe vanificata se l'illuminazione provenisse frontalmente. Questo tema del rapporto tra ombra e luce è uno degli elementi cardine per una buona illuminazione d'accento e scenografica. Gli apparecchi del tipo a LED 3600 K luce bianca saranno posti nella zona a prato al centro di ciascuna parete laterale del fornice compresa tra le semicolonne e grazie ad una ottica rettangolare orientata verticalmente andranno ad impattare la sola parte interessata il cui limite è la trabeazione sovrastante. Anche in questo caso la particolarità dell'emissione eviterà il flusso disperso e l'abbagliamento molesto. A completamento del sistema di illuminazione saranno impiegati 4 apparecchi LED 3600 K direzionati all'interno del fornice, che ospita dei riquadri a bassorilievi ed un soffitto a volta a cassettoni. Ciascun apparecchio sarà orientato diagonalmente verso la parete opposta del lato di installazione per avere una superficie illuminata più ampia dedicata ai riquadri della presenza di Traiano a Benevento. La volta sarà evidenziata dalla luce residua in grado di rendere la curvatura con valori di luminanza sfumati. Le pareti laterali, prive di elementi plastici caratteristici, saranno evidenziate per completare la lettura complessiva del monumento con 2 apparecchi LED 3600 K medesima ottica dei precedenti, anch'essi posti nell'area a verde a ridosso delle pareti.

Totale apparecchi previsti - 14

Potenza globale impegnata - 700W

Costo preventivo - € 7.800,00

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100

Chiesa di Santa Sofia

Del complesso sarà illuminato il prospetto frontale caratterizzato dalla presenza di un arco portale e colonne di epoca romanica comprese tra pareti spioventi ed un timpano e il torrino ottagonale della cupola centrale. Nel progetto, rispetto alla prima ipotesi, è stato inserito il torrino per dare completezza all'edificio e dare il senso prospettico generale dell'edificio religioso. Anche in questo caso il sistema di illuminazione è composto da due tecniche: per proiezione e a ridosso dell'edificio. Per l'illuminazione radente saranno impiegate barre LED 2800 K luce bianco caldo ottica wall washer da incassare nel pavimento, modificando le posizioni e la misura degli apparecchi del vecchio impianto ormai non funzionante. Per questa operazione sarà necessario operare un taglio rettangolare sulla pavimentazione adeguato alle dimensioni della barra LED. Al seguito della verifica elettrica si valuterà l'opportunità di posare in traccia il nuovo cavo o riutilizzare il preesistente. Nella prima ipotesi bisognerà eseguire una traccia sulla pavimentazione. È stata scelta una temperatura di colore bianco caldo per evidenziare in maniera ottimale la cromaticità dell'intonaco ocra delle pareti. Per le colonne del portale saranno impiegati 4 apparecchi ad incasso con ottica rotosimmetrica 4000 K da direzione lungo il profilo e verso il capitello. La diversa tonalità tra le pareti e le colonne permette di riconoscere e differenziare gli elementi caratteristici in funzione del materiale costruttivo e del valore architettonico. Per un risultato ottimale è necessario integrare l'illuminazione d'accento con 2 apparecchi per proiezione che, posti sugli edifici laterali alla facciata, creano la base e stemperano le ombre troppo nette formatesi con la luce direzionata dal basso verso l'alto. In aggiunta, da queste posizioni sarà possibile illuminare il timpano che non viene interessato dalla luce emessa dagli apparecchi ad incasso. È opportuno segnalare però l'alta altezza di installazione degli apparecchi sugli edifici adiacenti, anche se in posizione defilata, risulta al livello del portale di ingresso e ciò comporta la possibile percezione del punto luce, in particolar modo da coloro che usciranno dalla chiesa. Per ridurre al minimo l'effetto saranno adottati accorgimenti meccanici, quali ad esempio alette frangi flusso sistemate sullo schermo del corpo illuminante. La torretta di copertura della cupola sarà illuminata con 4 apparecchi posti sul colmo dei tetti della chiesa stessa. L'intonaco della torretta è dello stesso colore della facciata per cui la temperatura di colore della luce ad essa dedicata sarà la medesima, 2800 K. Per l'alimentazione di questi corpi illuminanti sarà necessario provvedere la posa di un cavo derivato dall'alimentazione delle linee interrato dall'impianto della facciata, per fare in modo che l'accensione dei proiettori di tutto l'impianto sia simultanea. In fase di progetto esecutivo e di concerto con i responsabili della tutela del monumento, sarà individuato il percorso meno invasivo per la posa del cavo.

Totale apparecchi previsti - 14

Potenza globale impegnata - 420 W

Costo apparecchi preventivato - € 10.600,00



Campanile

Il campanile è composto da tre sezioni separate da marcapiani e dalla cuspide a spicchi. Nelle pareti del terzo livello si aprono quattro monofore del vano campana. Attualmente esiste un impianto con piccoli proiettori sugli spigoli del II° e III° livello. La proposta progettuale prevede che tutto il campanile possa essere illuminato per rendere visibile ed apprezzabile il monumento nella sua completezza. Per questo va risolto il nodo dell'illuminazione del I° livello. Le opzioni sono due: la prima, illuminazione dal basso verso l'alto con incasso di apparecchi led, la seconda illuminazione dal primo marcapiano quindi dall'alto verso il basso con delle barre Led. Ciascuna delle due soluzioni comporta delle criticità impiantistiche, nel primo caso è necessario operare dei tagli nella pavimentazione sia per la posa delle apparecchiature che per il passaggio cavi del cavo nel secondo, la collocazione sotto il marcapiano necessita di staffette di aggancio e quindi foratura della cornice. Dal punto di vista estetico e illuminotecnico la prima soluzione sarebbe da preferire, perché la provenienza della luce sarebbe la medesima del II° e III° livello con la conseguente uniformità per il tipo di illuminazione e sarebbe ridotta la percezione della sorgente luminosa. Nella seconda ipotesi avremmo una diversa provenienza della luce rispetto agli altri livelli e una percezione del punto luce, da parte dei fruitori, nel momento in cui si trovassero molto a ridosso del campanile. Gli apparecchi da impiegare comunque sarebbero del medesimo tipo, ovvero apparecchi LED con temperatura di colore 4000 K ottimale per la resa cromatica del materiale. Ogni segmento verrà evidenziato con 4 proiettori posti a ridosso degli spigoli che grazie ad un'ottica asimmetrica indirizzano la luce anche verso l'alto e sulle pareti. La cuspide sarà illuminata con 4 apparecchi posti sul vertice dell'imposta con temperatura 4000 K per valorizzare le nervature. All'interno del vano campana sarà collocato un apparecchio diffondente 2200 K, luce bianco - oro, per far leggere la profondità e creare un contrasto di luminanza tra interno ed esterno.

Totale apparecchi previsti - 17

Potenza globale impegnata - 600 W

Costo preventivo - € 11.800,00

12



Fontana

L'illuminazione della fontana con i suoi elementi scultorei e l'obelisco che li sormonta, avverrà tramite la posa di apparecchi subacquei per immersione all'interno della vasca. Va premesso che le apparecchiature che sono impiegate in immersione devono essere alimentate obbligatoriamente con una tensione di 12 V, quindi andrà installato fuori dalla zona umida uno o più trasformatori di sicurezza 230/12 V (a seconda del numero delle lampade previste) in apposito pozzetto. Il cavo di alimentazione che dovrà alimentare i corpi all'interno della vasca, essendo di piccola sezione, può transitare all'interno del tubo del troppo pieno o dello scarico. All'esterno della fontana, a ridosso della vasca, è presente un impianto di illuminazione ad incasso dichiarato funzionante con alimentazione a 230 V. Va verificato con attenzione che questo rispetti la norma di sicurezza trovandosi troppo vicino alla zona umida, in caso negativo va rimosso dalla sede. Nella vasca saranno collocati 6 corpi illuminanti per immersione a LED 4000 K e ottica diffondente in fusione di ottone ed due cassette ripartitrici anch'esse in fusione di ottone per resistere agli agenti corrosivi e in grado di smaltire il calore generato dal punto di giunzione del L.D. Grazie alla particolare ottica, espressamente studiata per l'impiego nelle fontane, la diffusione della luce metterà in evidenza sia i leoni che l'obelisco con un gradevole effetto dinamico offerto dalla superficie dell'acqua messa in movimento dagli zampilli.

Totale apparecchi - previsti - 6

Potenza globale impegnata - 150 W

Costo preventivato - € 6.400,00

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale.

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno *21-11-2016* per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.);
- è stata trasmessa in pari data con elenco n. di prot. ai Capigruppo consiliari (art.1254, comma 2 del T.U. 267/2000).

Li *21-11-2016*

Il Messo Comunale

IL CAPO MESSO COMUNALE
(*FRANCESCO MUCCI*)

Il Segretario Generale

(*Dott. Maria Carmina Cotugno*)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale

(*Dott. Maria Carmina Cotugno*)